

CALCIO. Anche in Italia comunitari senza limiti e parametri azzerati

Stranieri, accordo in Lega Sì a tre extracomunitari

Tre giocatori extracomunitari utilizzabili in serie A, uno in B, in aggiunta alla tesserabilità dei giocatori comunitari sancita dalla sentenza Bosman. È l'accordo raggiunto ieri sera tra l'Associazione calciatori e le Leghe delle società.

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO Bando alla ciancia si gni. Prendete carta e penna e allacciate le cinture, si parte verso il calcio dell'immediato futuro. Quello per capirci, del prossimo campionato, così come ce lo hanno raccontato ieri sera al termine di una lunghissima trattativa. Luciano Nizzola e Sergio Campana i leader della Lega calcio e dell'Associazione

il giovane calciatore alla società in cui si è formato. Il periodo di «fermo» rimane immutato un anno da allievo più i tre del primo impiego nel club professionistico. La Lega avrebbe voluto prolungare il periodo per garantire maggiormente le società senza più il paracadute della percezione del parametro dall'esodo dei loro migliori giovani

elementi. Niente da fare. Anzi, oltre a mantenere l'attuale status quo l'Aic ha ottenuto una revisione al rialzo del minimo di stipendio per i giocatori professionisti. La cifra verrà definita a giugno, quella attuale è di 34 milioni annui.

Bene, dopo cotante notizie adesso tirate un profondo respiro e se volete sgranchitevi pure le gambe lungo la strada che porta al prossimo torneo. Un attimo di pausa è senz'altro salutare prima che si proceda ad illustrarvi alcuni retroscena di questa che non è esagerato definire una rivoluzione copernicana nel gettonatissimo mondo del pallone.

Siete pronti? E allora cominciamo col dirvi che tutto quanto avete appena letto potrebbe non essere vero! O meglio, Lega e Aic sono d'accordo, ma se nelle prossime settimane (giorni?) il Governo non

risponderà in modo positivo ad alcune richieste dei club professionistici allora l'intesa potrebbe diventare carta straccia. In particolare la Lega si aspetta che l'Esecutivo (non è chiaro se quello parente o il nuovo capitanato da Romano Prodi) consenta alle società di recuperare in più anni le perdite derivanti dall'azzeramento dei parametri. Ed inoltre chiede al Governo il riconoscimento del fine di lucro per i club professionistici. «Io sono ottimista», ha dichiarato Nizzola, «i segnali che abbiamo ricevuto da Palazzo Chigi sono confortanti».

Altro fatto importante. L'accordo Lega-Aic (che dovrà naturalmente ricevere l'assenso della Federcalcio) sarà comunque sottoposto a verifica entro il 31 marzo 1997. «Nessuno sa che cosa accadrà nei prossimi mesi», ha spiegato Campana, «e quindi sarà indispensabile rivederci». In particolare il presidente dell'Aic vuole verificare sul campo il comportamento delle società in tema di calciatori extracomunitari. Costatate se - come assicura Nizzola - verranno presi in considerazione soltanto dai club che non potranno permettersi i costi maggiori dei giocatori comunitari, o se invece africani, sudamericani e quant'altro non finiranno per togliere ulteriori spazi in squadra ai calciatori italiani.

«La nostra richiesta di limitazioni agli extracomunitari», ha dichiarato Campana, «non deriva assolutamente da atteggiamenti razzisti come qualcuno ha detto. Il fatto è che noi dobbiamo preoccuparci dei vivai e della nazionale. Anzi, mi ha stupito assai non aver sentito in questi giorni nessuna parola a difesa dell'identità del calcio italiano da parte della Federazione».

Dimenticavamo gli extracomunitari potranno giocare anche in serie B ma soltanto uno per squadra. Nizzola ha anche confermato che sono allo studio anche delle misure «mutualistiche» per compensare le società medio piccole (in particolare quelle di serie C) dei minori introiti che trarranno dal calcio-mercato (il maggior numero di arrivi stranieri limiterà gli acquisti in casa nostra). In particolare si è orientati a redistribuire a loro vantaggio i maggiori introiti che sta assicurando il Totogol rispetto al bilancio di previsione.



Luciano Nizzola. A sinistra, Sergio Campana

Ferraro/Ansa

BASKET

Stefanel occasione «finale»

LUCA BOTTURA

BOLOGNA Sono passati ormai quattordici anni dal silenzio mundial di Spagna 82 ma il potere esorcistico del mutismo verso la stampa mantiene inalterato il suo fascino. Allora se ne giovano Zoff e compagni ora spera di goderne i benefici la Buckler campione d'Italia di basket. Il cui allenatore Alberto Bucci ha annunciato ieri di voler tacere fino alla fine della stagione. Oltre alla cabala la provocazione del tecnico affonda le radici anche in una rivendicazione di principio: sabato scorso un cronista Rai aveva svelato un (inesistente) alterco tra Bucci e il proprietario della società Alfredo Cazzola. Il direttore della Tgs, Marino Bartoletti aveva cercato invano di risolvere la questione invitando alla Domenica sportiva l'allenatore.

Stasera a Milano (ore 20.30 diretta cripta su Telepiù) la Buckler dovrà cercare nell'assenza di parole la serenità e l'ossigeno che le manca. Chiara la strategia da adottare: palla sotto e Valium alla partita. L'esatto contrario cioè dello showtime proclamato l'estate scorsa. Ma quelli erano i tempi del sole, ora diluvia. E che sulle vicende virtuosissime piova a dirotto lo ha testimoniato ieri anche la giudicante squalificando per un turno il campo dei bianconeri. Al termine della gara di semifinale un gruppo di tifosi era trascinò sull'arbitro Cazzaro dopo la rottura di un plexiglass. Ferendolo incidentalmente a una piede. Per fortuna dei campioni d'Italia un ombrello da 8 milioni (questa la cauzione pagata) ha per il momento congelato la sanzione.

La Stefanel, invece, è serenisima. Tutti in ottima forma fisica e psichica. L'inerzia della serie spinge le scarpe rosse verso una conquista dell'Eurolega che santificherebbe al meglio l'imminente ritorno al futuro societario dentro Rubini, Cappellari, Gamba. Per ricostruire i tempi d'oro dell'Olimpia. Dentro forse anche il coach di Treviso Mike D'Antoni. Che della più bella Milano europea fu il cervello.

Fino alla fine dell'anno sarà comunque alla Benetton con una gatta da pelare in più, oltre allo 0-1 immediato l'altra sera in casa della TeamSystem dovrà farsi i conti con la squalifica per due turni subita ieri da Stefano Rusconi.

L'ex di Phoenix aveva tentato di colpire l'arbitro Giansanti con un pallone. La punizione è parsa esemplare. Domani sera a Bologna la rivincita.



La C vuole altri soldi «Calcio mercato aperto meno affari per noi»

«Non scrivete che l'Associazione calciatori è razzista. È stata data un'idea sulla loro linea che non corrisponde alla realtà». L'affermazione è di Dino Dolci, un passato da calciatore, ora il numero due dell'Associazione allenatori, che in Azelegio Vicini il suo presidente. Ha lasciato la sala della riunione con un po' di anticipo rispetto agli altri. Erano da poco passate le 20. Prima di lui, alle 17.30, era andato via il presidente del Brescia Corioni, preannunciando un lungo braccio di ferro e molte nubi all'orizzonte. Ma chiaramente il buon senso deve aver diradato le nubi e create le premesse per un accordo finale. Il motivo della lunga riunione, che era iniziata all'ora di pranzo e che è terminata per l'ora di cena, è da ricercare sui contrasti nati fra le due parti sul numero degli

extra comunitari.

L'Associazione calciatori non aveva gradito certe considerazioni sulla gestione della vicenda da parte della controparte e che riteneva fosse il frutto di una «sofferta» operazione di denigrazione, in modo da dargli un'etichetta di razzisti.

«L'Aic è stata messa in un angolo dalla Lega. O accettare le loro decisioni o l'accusa di razzismo», ha sottolineato Dolci. Ma il problema è un altro: quello di salvaguardare il posto ai calciatori italiani. Anche la serie C ha fatto sentire la sua voce, o meglio le sue richieste. Nelle squadre potranno giocare soltanto giocatori europei. Ma in più il presidente Abete ha chiesto soldi al Totogol (risorse aggiuntive) come contributo per i mancati guadagni, che solitamente i club ricavano dal calcio-mercato, sul quale le società di C fanno grande affidamento per la loro sopravvivenza.

CON L'UNITA' VACANZE QUATTRO CROCIERE CON LA NAVE TARAS SCHEVCHENKO

GLI ITINERARI

Dal 27 luglio al 1° agosto (sei giorni)

TUNISIA E MALTA

Le escursioni facoltative Tunisia: visita della città e Sidi Bou Said, Cartagine Tunisia e Sidi Bou Said. La Valletta/Malta: visita della città, della Medina e della fabbrica del vetro, "Il meglio di Malta".

Dal 1° al 9 agosto (nove giorni)

MAROCCO SPAGNA ANDALUSIA

Le escursioni facoltative Casablanca: visita della città, Rabat, Marrakesch Cadice: visita di Siviglia Malaga: Granada, Costa del Sol, Torremolinos Alicante: discesa libera a terra.

Dal 9 al 14 agosto (sei giorni)

TUNISIA E MALTA

Le escursioni facoltative Tunisia: visita della città e Sidi Bou Said, Cartagine Tunisia e Sidi Bou Said. La Valletta/Malta: visita della città, della Medina e della fabbrica del vetro. Il meglio di Malta.

Dal 14 al 26 agosto (tredici giorni)

GRECIA TURCHIA ISOLE GRECHE

Le escursioni facoltative Pireo: visita di Atene Volos: visita dei monasteri delle Meteore, Monte Pelion Istanbul (un pernottamento sulla nave) Istanbul by night visita della città, gita in battello sul Bosforo Smirne: visita alle grande area archeologica di Efeso Rodi: la Valle delle Farfalle Lindos Creta: visita al museo di Eraklion e all'area archeologica di Cnosso.

Tutte le quattro crociere partono e arrivano al porto di Genova. Sono previsti collegamenti in autopullman diretti alla Stazione marittima di Genova da numerose città italiane.

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

NAVE INTERAMENTE NOLEGIATA PER IL PUBBLICO ITALIANO. Tutte cabine esterne con aria condizionata, telefono e filodiffusione.

CAT	TIPO CABINE	PONTE	Quote in migliaia di lire.			
			Dal 27/07 al 01/08	Dal 01/08 al 09/08	Dal 09/08 al 14/08	Dal 14/08 al 26/08
CABINE A 4 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI (Docce e WC nel corridoio)						
SP	Con obolo a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa	Terzo	410	670	430	1.210
P	Con obolo a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Terzo	490	800	520	1.470
O	Con obolo a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Secondo	520	870	550	1.520
N	Con obolo a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Principale	550	950	580	1.600
M	Con finestra a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Passaggiata	580	990	610	1.700
CABINE A 2 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI (Docce e WC nel corridoio)						
SL	Con obolo a 2 letti (1 basso + 1 alto) ubicate a poppa	Terzo	620	1.080	650	1.860
L	Con obolo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo	660	1.150	700	1.940
K	Con obolo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Secondo	710	1.200	750	2.030
J	Con obolo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Principale	730	1.250	770	2.100
H	Con obolo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Passaggiata	790	1.350	830	2.250
G	Con finestra singola	Passaggiata	1.100	1.890	1.150	3.150
CABINE A 2 LETTI - CON SERVIZI PRIVATI (Bagno Doccia e WC)						
F	Con obolo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo	950	1.690	1.000	2.900
E	Con finestra a 2 letti bassi	Passaggiata	1.170	1.780	1.230	3.160
D	Con finestra a 2 letti bassi	Lance	1.190	1.800	1.250	3.200
C	Con finestra a 2 letti bassi e salottino	Lance	1.200	1.850	1.270	3.300
B	Appartamenti con finestra a 2 letti bassi	Bridge	1.890	2.800	1.980	4.500
Spese iscrizione (tasse imbarco/ sbarco escluse)			100	100	100	180

INFORMAZIONI GENERALI

La crociera offre molteplici possibilità di svago in ogni momento della giornata potete scegliere di partecipare ad un gioco di assistere ad un intrattenimento o abbronzarvi al sole su una comoda sdraio. Tutte le strutture sono a vostra disposizione dalle piscine alla sala lettura alla sauna ecc. Per le serate la nave dispone la Sala Feste e Night Club. Tutte le manifestazioni che si svolgono a bordo sono incluse nelle quote di partecipazione. La quota comprende la pensione completa con le bevande ai pasti.

VITTO A BORDO (A TABLE D'HÔTE)

Prima colazione Succhi di frutta - Salumi - Formaggi - Uova - Yogurt - Marmellata - Burro - Miele - Broches - Tè - Caffè - Cioccolata - Latte. Seconda colazione Antipasti - Consomé - Farinacei - Carne o Pollo - Insalata - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa. Ore 16.30 (in navigazione) - Tè - Biscotti - Pasticciera. Pranzo - Zuppa o minestra - Piatto di mezzo -

Carne o pollo o pesce Verdura o insalata Formaggi Gelato o dolce Frutta fresca o cotta Vino in caraffa.

Ore 23.30 (in navigazione) Spuntino di mezza notte Menu dietetico a richiesta.

M/N TARAS SCHEVCHENKO CARATTERISTICHE GENERALI

La M/N Taras Schevchenko della Black Sea Shipping Co. è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne hanno potuto apprezzare la qualità in numerose occasioni. Tutte le cabine sono esterne con obolo o finestra lavabo telefono filodiffusione ed aria condizionata. La GIVER VIAGGI propone queste crociere con la propria organizzazione a bordo e con staff turistico ed artistico italiano. Stazza lorda 20.000 tonnellate anno di costruzione 1966 ristrutturata nel 1970 e rinnovata nel 1988. Lunghezza mt 176 • Velocità nodi 20 • Passaggi 700 • Ristoranti • 6 Bar • Sala Feste • Night Club • Nastrocra • 3 Piscine (di cui 1 coperta) • Sauna • Cinema • Negozi. Uso Singola Possibilità di utilizzare alcune cabi-

ne doppie a letti sovrapposti come singole pagando un supplemento del 30% sulla quota esclusa la categoria SP.

Uso tripla Possibilità di utilizzare alcune cabine quaduple come triple (escluse le cabine di cat. SP) pagando un supplemento del 20% sulla quota. Riduzione ragazzi - Fino a 12 anni riduzione 50% (in cabine a 3 o 4 letti escluse le cabine di cat. SP) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti. Possibilità di utilizzare terzo letto nel salottino della cat. C pagando il 50% della quota.

Sistemazione ragazzi Tutte le cabine ad eccezione delle cat. F e C sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt 1.50 ed inferiori a 12 anni con riduzione della quota del 50%.

Speciali sposi Per gli sposi in viaggio di nozze è previsto uno sconto del 5% sulla quota base di partecipazione. Una Copia del certificato di matrimonio dovrà essere inviata alla società organizzatrice. L'offerta è valida per i viaggi di nozze che verranno effettuati entro 30 gg dalla data di matrimonio.

MILANO - Via F. Casati 32
Tel. (02) 6704810 844
Fax (02) 6704522 - Telex 335267
Informazioni anche presso le Federazioni del Pds